



COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

P.E.C. molinodeitorti@pec.it

Via Roma, 81 • 15050 Molino dei Torti (AL)-P.IVA/C.FISC 00443150065

Servizio Polizia Locale

Tel. 0131.854361 - Fax 0131.854379

Det Nr. **2SPL/2024**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di Febbraio

Il Responsabile del Servizio Polizia Locale

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione Giunta Unione n. 37 del 02.10.2023;

Vista la deliberazione Giunta Unione n. 36 del 06.12.2019 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa ed il nuovo Funzionigramma dell'Ente, a seguito recesso dall'Unione "Terre di Fiume" del Comune di Alluvioni Pivera a far data dal 01.01.2020;

Visto il Decreto Presidente dell'Unione n. 11/2023 di riconferma del sottoscritto alla nomina di Responsabile di Elevata Qualificazione del Servizio "**Polizia Locale**" dell'Unione Terre di Fiume e dei Comuni aderenti alla stessa, in relazione al Funzionigramma dell'Ente approvato con delibera Giunta Unione n. 36 del 06.12.2019;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 08.03.2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 08.03.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e successive variazioni,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 08.03.2023 con la quale sono state disposte le assegnazioni fondi ai Responsabili dei Servizi a seguito approvazione PEG e successive variazioni;

Visti:

- gli artt. 179, 183, 191 del D.Lgs. n.267/2000 e smi con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese,
- l'art. 189 e l'art. 190 del D.Lgs. 267/2000 e smi che disciplinano rispettivamente i residui attivi e i residui passivi;

Dato atto che:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, testualmente recita: *"4. Al fine di dare*

attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato il Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. ed in particolare il punto 9.1 *La Gestione dei Residui* inerente, nello specifico, il Riaccertamento Ordinario dei residui;

Assunto che, per quanto sopra, le variazioni intervenute nell'anno 2023 relativamente ai crediti e ai debiti (residui) riferiti ad anni precedenti per insussistenza, prescrizione, riconosciuta inesigibilità o altra causa da motivare, sono disposte con puntuale provvedimento per servizio di competenza;

Visti gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi, articolati per capitolo PEG e anno di provenienza, comprendenti anche gli accertamenti e gli impegni di competenza 2023, e verificata la sussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento degli stessi nelle scritture contabili dell'Ente, ovvero la cancellazione o la reimputazione agli esercizi successivi secondo esigibilità;

Rilevato che:

- tutte le entrate e le spese sono state analizzate alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cd. “potenziata”) ovvero in ragione dell'esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti cui si riferiscono, con la sola esclusione delle partite di giro,
- sono stati individuati i residui Attivi da mantenere, da cancellare o da reimputare,
- sono stati individuati i residui Passivi da mantenere, da cancellare o da reimputare;

Visti i seguenti allegati alla presente determinazione:

- A2 -Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui,
- B2 -Residui Passivi Cancellati;

Accertato che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Espresso parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento sulla disciplina dei Controlli interni;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 e smi “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”,
- Il D.Lgs n.118/2011e smi “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,
- lo Statuto Comunale,
- il Regolamento di Contabilità Comunale, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 31.03.2017;

DETERMINA

1) **di approvare** il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31.12.2023, relativi alle risorse PEG assegnate a questo Servizio, secondo le risultanze riportate negli allegati di seguito elencati:

- A2 -Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui,
- B2 -Residui Passivi Cancellati;

2) **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio finanziario dell'Ente per i successivi conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Servizio
Polizia Locale
BONISSONE PAOLO

Parere di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

Molino dei Torti, 26/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
BUFFADOSSI OMBRETTA MARIA BAMBINA